

Ernesto Cesaretti

Nato il 6 gennaio 1942, laureato nel 1968 in Economia e Commercio all'Università di Perugia, sposato e padre di quattro figli.

A partire dal 1961, entra a far parte come impiegato amministrativo dell'azienda di famiglia, l'allora F.lli Cesaretti. Si trattava all'epoca di una giovane e piccolissima azienda familiare, un'officina meccanica nata nell'immediato dopoguerra e specializzata nella riparazione e trasformazione di mezzi residuati in macchine agricole. Oltre ai due fratelli fondatori, l'azienda impiegava allora appena tre meccanici.

L'azienda lavora alacremente e cresce. Alla fine degli anni cinquanta è una realtà produttiva organizzata e negli anni sessanta, dopo il suo arrivo, allarga i propri orizzonti, divenendo rappresentante in Italia per importanti marchi inglesi, acquisendo altri gruppi italiani e allargando la propria sfera di produzione oltre l'agro-meccanica fino alle macchine di movimentazione terra per l'edilizia.

In quest'ultima fase, e precisamente nel 1964, nasce l'azienda SCAI con Ernesto Cesaretti nel ruolo di protagonista. Negli stessi anni, mentre lavora, completa inoltre il suo ciclo di studi universitari.

Questa nuova azienda, antesignana dell'internazionalizzazione, sotto l'impegno dell'allora Amministratore Delegato Ernesto Cesaretti allaccia negli anni settanta rapporti internazionali globali acquisendo commesse e collaborazioni con le più importanti aziende del settore a livello internazionale: John Deere (USA), Liebherr (Germania), Komatsu (Giappone) e molti altri ancora.

Nel 1981, l'impegno di Ernesto Cesaretti in SCAI porta l'azienda ad un importante accordo con il gruppo Fiat per la distribuzione nel centro Italia dei macchinari di movimento terra a marchio Fiat-Allis. Tutto questo duro lavoro porta a risultati significativi. Infatti, a partire dal 1982, Ernesto Cesaretti, divenuto nel frattempo Presidente del Consiglio di Amministrazione di SCAI Spa, ha già conseguito il 50% delle quote del proprio mercato.

Nel 1988, la SCAI di Cesaretti fonda con Fiat la società Geomach Spa per la distribuzione di prodotti Fiat Industrial nel sud Italia. La Geomach, che vede l'azienda di Cesaretti nella veste di socio di maggioranza con il 51% delle quote societarie, aumenta a sua volta costantemente anche negli anni novanta le quote di mercato della SCAI.

Nel 1993, Fiat costituisce una joint-venture con Hitachi per la distribuzione di veicoli industriali in Europa. Frutto delle precedenti intuizioni, la SCAI di Cesaretti si inserisce quale distributore per l'Italia centrale. Nel 2002, quando si interrompe la collaborazione tra Fiat e Hitachi, Cesaretti fiuta nuovamente le potenzialità del momento e propone una partnership stabile ad Hitachi, allora il primo gruppo giapponese nel settore delle macchine movimento terra.

Il Gruppo Hitachi entra prontamente quale socio di minoranza nella SCAI. Da quel momento, Ernesto Cesaretti partecipa attivamente alle attività del board internazionale Hitachi e l'azienda umbra diventa il primo distributore in Europa a rappresentare il gruppo nipponico, colosso mondiale del settore.

A partire dunque dal 2003, SCAI diviene distributore esclusivo per il prodotto Hitachi nell'intero territorio nazionale. Si tratta dell'inizio di una nuova era per l'azienda umbra, che dal 2006 inizia ad espandersi stabilmente anche a Malta, in Albania ed in tutta l'area dei Balcani.

Questa è, in estrema sintesi, l'avventura di successo imprenditoriale di Ernesto Cesaretti, che ha preso le redini di un ramo dell'azienda familiare per creare una impresa autonoma che a sua volta conta un fatturato medio negli ultimi cinque anni di € 140 milioni, oltre 170 dipendenti ed un indotto diretto di altre 200 persone.

Ernesto Cesaretti è, inoltre, Consigliere di Amministrazione dell'azienda Cesaretti Agricoltura S.r.l., azienda distributrice per l'Umbria di macchine agricole per conto di marchi quali Same, Lamborghini e Deutz e Presidente della F.Ili Cesaretti Srl la holding di famiglia.

Nel corso degli anni, il suo impegno economico in favore del territorio si è esteso ben oltre la propria impresa. È stato infatti componente del Consiglio di Amministrazione della Cassa di Risparmio di Perugia e del Comitato di Indirizzo prima e del Consiglio di Amministrazione poi della Fondazione della stessa Cassa di Risparmio (carica quest'ultima che tuttora ricopre). Convinto del ruolo indispensabile di una pronta e corretta informazione, è stato Presidente della rete emittente televisiva locale Umbria TV e membro del Consiglio di Amministrazione della testata giornalistica Giornale dell'Umbria.

A chiara testimonianza della stima e del riconoscimento che ha saputo guadagnarsi nella sua vita, nel 2011 – dopo un lungo percorso associativo che lo ha visto negli anni Presidente del Sindacato Industria Metalmeccanica e della Installazione Impianti, componente della Giunta e del Consiglio Direttivo sia dell'Associazione degli Industriali della provincia di Perugia sia della Federazione regionale degli Industriali dell'Umbria – in piena crisi economica e finanziaria. Cesaretti è stato eletto con grande acclamazione dagli imprenditori della provincia di Perugia a ricoprire anche la presidenza di Confindustria Perugia. In questa veste, si inserisce subito tra i promotori di una razionalizzazione del sistema associativa regionale ed accompagna nel in prima persona il delicato processo di

riorganizzazione ed unificazione delle Associazioni degli Industria di Perugia e di Terni, nonché della Federazione regionale delle due province, in un unico nuovo soggetto regionale del sistema Confindustria. Il 16 dicembre 2013, la prima Assemblea regionale di Confindustria Umbria, con oltre 700 imprenditori presenti, lo elegge con grande acclamazione alla presidenza, confermato nel dicembre 2015 alla Presidenza di Confindustria Umbria.

Dal 1 Luglio 2016 è Presidente della S.A.S.E. Spa, la "Società per il potenziamento e la gestione dell'aeroporto regionale umbro S. Egidio", costituita in data 14/12/1977, su iniziativa del Comune di Perugia, con un azionariato formato da Enti locali, istituzioni pubbliche e privati.

I servizi erogati dalla SASE Spa riguardano l'assistenza ai passeggeri e agli equipaggi per le compagnie che operano a livello nazionale ed internazionale.

È largamente conosciuto per il suo impegno nella promozione culturale dell'Umbria, tramite il sostegno delle attività benefiche del clero, nonché nel mantenimento e restauro dei tesori storico-artistici della Chiesa. Non ultimo il restauro della Basilica di San Francesco di Assisi a seguito del terremoto del 1997. È inoltre da sempre uno dei sostenitori di Umbria Jazz e di innumerevoli altre iniziative che promuovono l'Umbria e l'Italia nel mondo.

Sempre attento al sociale, nella sua vita ha riservato poi particolare attenzione e sostegno alle attività dell'Unicef, di Telethon, dell'Istituto Don Bosco di Perugia, nonché del Fondo Infortuni sul Lavoro promosso dalla Regione Umbria per sostenere concretamente le famiglie vittime di incidenti sul posto di lavoro.

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'Z' followed by a smaller 'A' and a horizontal stroke extending to the right.